

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 86

DEL 11/11/2004

O G G E T T O:

COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, ORDINI DEL GIORNO
ECC

Oggi, 11/11/2004 alle ore 21,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la sig.ra VIGIANI Maria Teresa nella sua qualita' di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12	RUBETTI PAOLO	P
2	PIANTINI GIUSEPPE	P	13	SASSOLI FEDERICO	P
3	NASSINI RENATO	A	14	NORCINI GIANFRANCO	P
4	VIGIANI MARIA TERESA	P	15	CHECCACCI SERENA	P
5	MULINACCI GIUSEPPE	P	16	BENDONI ADOLFO	P
6	DETTI DOMENICO	P	17	VITELLOZZI SANTINO	P
7	POLVERINI SILVANO	P	18	COREZZI MAURO	P
8	LARGHI ALBERTO	P	19	CIAMPELLI CLAUDIA	P
9	SANTINI EMANUELE	P	20	VARRAUD GIAMPIERO	P
10	ZOCCOLA ASCANIO	P	21	BARTOLINI ELISA	P
11	ARDENTI ENZO	P			

risultano presenti n. 20 e assenti n. 1

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: ZOCCOLA - SANTINI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Raffaele PANCARI
assistito da BOSCHI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO
ALLEGATI NO

Punto n. 2) COMUNICAZIONI, RACCOMANDAZIONI ECC.....)

Varraud (Gruppo Svolta per il Csentino): “vista l’ora, a nome del mio gruppo, ritiro la comunicazione che avevamo intenzione di fare, e caso mai la presenteremo alla prossima seduta. E mi permettete una considerazione personale senza voler togliere niente a nessuno perché ho seguito con molto interesse la discussione che si è svolta, mi sembra che però vi sia un pochino troppo accademia, lasciatemelo dire. Mi sono sentito stasera delle interessanti discussioni sulla politica internazionale, grazie anche all’amico Piantini, su problemi che sono veramente di grandissima attualità, come quello che ha sollevato l’Avvocato Bondoni ma che secondo me, proprio per la natura della nostra assemblea, sono destinati a rimanere abbastanza accademici a detrimento forse di argomenti come poteva essere il nostro che magari erano un pochino più aderenti a quella che è la nostra credo principale missione, questo ovviamente lo dico a livello personale, vi ringrazio per l’attenzione.”

Presidente Vigiani: “prendiamo in esame le comunicazioni che sono state presentate, c’è l’interrogazione in merito alla composizione della Commissione Comunale della promozione della Pari Opportunità firmata dal Conigliere Mauro Corezzi. (n. 1)”

Corezzi (Gruppo Bibbiena per le Libertà): “in merito appunto alla Commissione Pari Opportunità io ho chiesto di prendere visione della graduatoria delle candidate che è stata stilata per giungere alla selezione delle sei componenti a titolo individuale, nominate e del punteggio corrispondete a ciascun nominativo, di conoscere nel dettaglio i criteri sulla base dei quali si è giunti ad ordinare i nominativi delle candidate secondo la su menzionata graduatoria. Sulla Commissione P.O.. questa maggioranza ha investito molto politicamente, sia in campagna elettorale, sia nel discorso di insediamento, il Sindaco consapevole del fatto che il ruolo delle donne nel gruppo di maggioranza.....posizione e nei lavori di questa commissione, io mi aspettavo un po’ più di attenzione e di accortezza, diciamo, mi sembra che si sia giunti alla composizione in maniera un po’ sconclusionata e, ribadisco che seguiremo con attenzione come si svilupperà i lavori e lo svolgersi futuro di questa commissione. La selezione di persone di rilievo, qualificate e che possano concretamente dare un contributo a questa commissione, avrebbero dovuto essere al primo punto di chi, e ancora non ho ben chiaro chi sia giunto alla selezione di queste persone, tuttavia noi abbiamo presentato come gruppo Bibbiena per le Libertà, abbiamo spinto delle donne che facevano parte della nostra lista a presentarsi a titolo individuale proprio per poter dare un contributo, si tratta di persone qualificate e autorevoli, e con stupore abbiamo scoperto che sono state, nessuna di loro è stata messa nella commissione, il che visto come recita il Senatore Andreotti, a pensar male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca, c’è venuto il dubbio che sia stato un criterio politico a dettare questa scelta di esclusione, criterio politico che non ha funzionato nei confronti di Ragazzini Maria Pia che è mia cugina, forse perché nessuno lo sapeva, tra l’altro il moderato in casa sono io quindi non è che abbiamo fatto un grande affare, però ecco io dico attenzione, sa la Presidente che ci sono stati anche problemi dal punto di vista logistico, che spero siano risolti, però ecco io credo che iniziare questo cammino in questo modo, sia stato un errore e che credo la trasparenza la si possa dimostrare dicendo chiaramente sulla base di quali criteri, che francamente ancora non riesco a intuire, si è giunti alla selezione di queste sei persone.”

Presidente Vigiani: “il provvedimento è firmato dal Sindaco, comunque il regolamento della Commissione per P.O.Mi dispiace intanto premetto che sia stato anche soltanto detto del fatto che sono state escluse le persone che erano in lista, che erano presenti nella lista. Primo perché questa è una commissione che ha proprio la caratteristica di essere trasversale a tutti i gruppi politici, non è mai stato richiesto l’iscrizione in nessun gruppo politico perché le uniche persone che fanno parte della commissione con un ruolo di tipo politico, se si vuole, una connotazione politica

precisa, sono le consigliere che sono presenti in Consiglio e che rappresentano quindi sia la maggioranza che la minoranza, caso strano la maggioranza è meno rappresentata delle minoranze in questo contesto. In secondo luogo, sto mettendo solo la realtà dei fatti. Poi la nostra commissione, se avete visto il bando è composta da tutta una serie di persone indicate, mi preme però ricordarvelo a tutti quanti, che sono state indicate da istituzioni e organismi vari, perché è stato fatto questa scelta iniziale, perché all'art. 3 dello Statuto della nostra commissione dove si stabiliscono i compiti si dice che la commissione delle P.O. è strumento di collegamento tra gli organi istituzionali del Comune e l'universo femminile del territorio comunale, quindi deve essere, ora è chiaro che non potrà essere così esaustiva, però l'obiettivo è quello di cercare di coinvolgere il maggior numero di persone del territorio comunale sia come per territorio, sia anche per posizione sociale che occupa, posizione sociale non intendo come categoria professionale, ora questo poi ci ritornerò quando si parla delle sei donne delle quali si parla. Allora la parte politica è rappresentata dalle consigliere comunali, abbiamo poi rappresentanti del volontariato di rilievo nazionale, associazioni di volontariato di rilievo locale del sociale, rappresentanti del mondo imprenditoriale e del lavoro in genere, un insegnante indicata dalla scuola e che quest'anno tra le altre cose mi sembra anche sia stata fatta anche una scelta importante perché le scuole, sia l'Istituto comprensivo di Bibbiena che quello di Soci hanno indicato un'unica insegnante perché è unico il nominativo dovrebbe essere, ma che opera in entrambe le scuole, e quindi è una.....importante tra la commissione e tutti e due gli istituti comprensivi del Comune che per inciso informo che il 27 di Novembre verrà fatto proprio dai ragazzi delle scuole il Consiglio Comunale per La Festa della Toscana. Poi abbiamo il Sindacato, un operatore sanitario e una donna straniera, quindi questo ha determinato anche una conseguenza nella scelta delle altre perché. Intanto se si va a vedere il bando che è stato pubblicizzato e ha dato modo alle persone di fare domanda, che quest'anno sono state 16 rispetto alle sei che dovevano essere prese, nel bando ci sono già indicati dei criteri precisi che sono: la rappresentatività delle frazioni e poi l'altro la disponibilità di tempo. Tenendo conto poi del fatto proprio del punto primo che ho menzionato di avere un ventaglio possibile dell'universo femminile abbiamo introdotto le pensionate e una studentessa di 22 anni di Bibbiena e una pensionata, poi abbiamo messo la Signora di Soci, che tra l'altro non poteva esservi una graduatoria tra le altre cose, rispondo in maniera più diretta alla interrogazione perché, è stato utilizzato questi criteri non è previsto nessun punteggio non è previsto neanche nessuna graduatoria perché viene precisato nel bando che le donne vengono scelte sulla base appunto di questi aspetti della rappresentatività delle frazioni, del tempo disponibile ecc., quindi abbiamo inserito queste due persone, poi ci sono una persona di Partina che rappresenta Partina, una persona che rappresenta Terrossola, una persona che rappresenta Bibbiena Stazione, per Soci abbiamo la Sig.ra Maria Pia Ragazzini che per ora non è mai venuta agli incontri, la quale, tra l'altro è stata presa perché rappresentante di Soci, ma anche perché ha dato una disponibilità di tempo altissima, 60 ore rispetto alle altre candidate. Questa è la composizione della Commissione, non è previsto perché è questo numero di donne e quindi non so cosa altro. Tra le altre cose c'è un provvedimento rispetto a questo che può essere visto, vedo che la Signora Brami ce l'ha perché è componente della Commissione, proprio perché per dare la possibilità a più persone di partecipare a questa commissione, anche di quelle che sono state escluse, è stato detto che dopo il terzo incontro dove queste non ci saranno, non verranno, si passerà a un'altra persona, verrà integrata con un'altra persona proprio per dare l'opportunità a tutti di partecipare"

Checacci (Gruppo Bibbiena per le Libertà): "vorrei solamente aggiungere due parole. Questa scelta che è stata fatta e dal bando non si capiva molto bene chi avrebbe dovuto farla, comunque penso il Presidente della Commissione è il Sindaco. Quello che effettivamente ha un pochino lasciato l'amaro in bocca è la constatazione che tre persone della nostra lista, una biologa di 30 anni di Soci, una commercialista di 40 di Bibbiena, un'insegnante di 50 di Bibbiena Stazione, nessuna avesse un briciolo di requisito, o di residenza o di particolarità, o di novità professionale per essere messa, ci ha fatto onestamente, è la prima cosa che ho detto anch'io, ci ha fatto immediatamente

pensare a una esclusione specifica e precisa perché tutte e tre diversissime, biologa di 30 anni Soci, commercialista di 40 Bibbiena, insegnante di 50 di Bibbiena Stazione, nessuna aveva i requisiti per essere ammessa, sono state eliminate.”

Presidente Vigiani: “questo dipende dai punti di vista, preciserei che ci sono i criteri, la graduatoria non è che viene fatta degli Amministratori, ci sono gli uffici che la fanno, ma con questo io me ne assumo tutte le responsabilità e mi pare di averle anche motivate. Il fatto è che non c’è scritto che dovevano essere valutate le competenze professionali, sennò era inutile indicare come categoria imprenditoriale di lavoro, la FIDAVA per esempio ha nominato una persona, oppure c’è la scuola che ha nominato un’altra persona, voleva dire allora fare un doppione, cioè escludere altri profili e fare un gran numero di persone, assolutamente io vi devo dire la verità che neanche sapevo che queste persone erano..., in ogni caso come ha detto anche il Sig. Corezzi, mi dispiace che voi l’abbiate vissuta così, ma non è vissuta nella maniera giusta e questo ve lo posso assicurare. Io sono la prima a dispiacermi che non ci siano queste persone solo che non potevamo pensare di fare una commissione di 26 - 27 persone perché diventava veramente difficile lavorare, l’unica cosa che abbiamo pensato e che intendiamo applicare è il fatto che dopo tre volte che non si presentano, ci sarà un avvicendamento delle persone. A me sembra di aver fatto tutto in maniera trasparente, voi potete andare all’ufficio vedere, verificare, non ci sono problemi.”

Assessore Piantini: “per la parte illegittimo sospetto, però credo che sia stato fatto tutto in buona fede dagli uffici, francamente, ma non è per spezzare una lancia in favore del Presidente che mi ha tolto la parola e poi ha parlato 28 minuti. Detto questo la raccomandazione che faccio alla Presidente, e al Sindaco per la parte di sua responsabilità, è quella di pensare se sia possibile il prossimo anno realizzare un’assemblea con un esecutivo.”

Sindaco: “non si deve scendere in difesa perché Teresa ha spiegato bene tutto quello che è avvenuto. Quando si definiscono le regole e si stabilisce che sei donne fra quelle che fanno la domanda sono inserite all’interno della commissione, si parla di sei, non si può dire questa volta se ne prende sette poi ne viene venti poi ne viene trenta poi ne viene quaranta, non è possibile perché dobbiamo darci delle regole in modo tale che possa funzionare anche il meccanismo. Già è un meccanismo molto articolato e quindi diventa difficile anche poi poterlo gestire, quindi sei donne, è stata fatta una scelta che fosse funzionale e che non fosse doppio ruolo di altre persone, quindi la scelta è stata fatta nel modo più o meno giusto, sicuramente il Norcini che ora non c’è si lamenta perché nessuno dei DS o altri di altre forze, il Renzi si è lamentato perché c’è soltanto la Vigiani e basta, quindi di conseguenza ognuno poteva lamentarsi di scelte politiche, non sono state scelte politiche ma prettamente di rappresentanza che dovevano rappresentare un po’ lo spazio più grande possibile, quindi la scelta che ha fatto Teresa con gli altri è una scelta non ordinata politicamente ma di ordine prettamente funzionale.”

Presidente Vigiani: “raccomandazione rivolta al Sindaco e all’Assessore ai Lavori Pubblici di cui da lettura (n. 2)

Corezzi (Gruppo Bibbiena per le Libertà): “è proprio una raccomandazione nel senso proprio della parola e si illustra da se.”

Sindaco: “molto semplice. Avevamo già da tempo contattato la Provincia abbiamo fatto già i sopralluoghi per definire quel pezzetto di marciapiede che manca dal Credito di Stia fino alla strada che ora non mi ricordo come si chiama che va poi allo Stadio, perché quello lì verrà fatto il marciapiede che poi attraverso la strada entra nell’altro marciapiede, con la Provincia abbiamo definito questo percorso che ci permette di dare in quello spazio lì questo passaggio. Rimango sempre in quella zona perché c’è un’altra interpellanza che è legata al discorso parcheggio chiuso

della strada Via Roma. Quella era naturalmente una nostra presentazione fatta in campagna elettorale perché conoscendo il territorio e definendo meglio il percorso, abbiamo proprio presentato quel progetto che è la chiusura di Via Roma, l'affaccio su Via Fiorentina, la strada che va a cadere nell'altra strada di sotto con un parcheggio vicino a dove c'è normalmente il capannone della Chiesa per le feste estive, e quindi la strada Via Roma non va a confluire in Via Fiorentina dove accede ora ma rientra nella strada di sotto che non mi ricordo come si chiama, Via Gramsci, va su Via Gramsci e da lì rientra poi nella strada provinciale di Via Fiorentina. Così ho risposto a due."

Vitellozzi (Gruppo Bibbiena per le Libertà): "il marciapiede anche quello che va al Camposanto perché sennò altrimenti una parte sola lì non serve a niente. Rimarrebbe scoperto soltanto un pezzettino soltanto dalla parte della casa del Tellini."

Sindaco: "sono stato chiaro. Allora nel lato sinistro per andare al Cimitero, il marciapiede viene fatto sul lato sinistro, anzi parte da Via Roma, dietro Via Roma e ci porta a stare paralleli alla Banca supera il ponticino trova Via Veneto, poi c'è l'altro pezzetto che è tutto sterrato, c'è un fossatello arriva alla strada che si va verso il Cimitero. Lì ci va il marciapiede, nel lato destro non ci si può mettere il marciapiede perché siamo in una strada troppo stretta, vuol dire stringere ancora la carreggiata." **Vitellozzi:** "scusa c'è quella scarpata perché è una strada stretta, manca soltanto 20 mt. di marciapiede." **Sindaco:** "ho capito ma a cosa serve da lì in poi." **Vitellozzi:** "come a cosa serve per andare al Camposanto quelli che passano dalla parte destra. Ci sono andati i tecnici a vedere, è la cosa più semplice di questo mondo lì." **Sindaco:** "sul lato destro un marciapiede, sul lato destro in Via Fiorentina, da dove inizia Via Fiorentina fino..." **Vitellozzi:** "dal Cedro sto parlando dalla via del Cedro." **Sindaco:** "ma sono cinque metri non serve a niente." **Vitellozzi:** "appunto e perché si deve lasciare." **Sindaco:** "ma perché è dalla parte di là e passano di là." **Vitellozzi:** "viene una cosa monca, che problema c'è." **Sindaco:** "monca, non c'è marciapiede né niente da nessuna parte ci sarebbe soltanto cinque metri." **Vitellozzi:** "guarda che dalla parte della casa del Balestri c'è il marciapiede poi dopo riinizia." **Sindaco:** "ma quello è un'altra cosa. Allora il marciapiede su Via Fiorentina, è quella che dal centro di Soci ti possa portare al Cimitero, questo è lo scopo per fare un marciapiede, che in quel lato lì viaggia sulla sinistra e dopo Via Falcetorta entra sulla destra e continua ad andare su. Quindi il marciapiede viene fatto prima a sinistra e poi a destra." **Vitellozzi:** "per andare al Camposanto sto parlando per le persone anziane, è troppo meglio quello a destra che di quello a sinistra perché quello è solo per andare al Campo sportivo, comunque facci andare un tecnico e fallo guardare." **Sindaco:** "si è già visto e concordato con la Provincia."

Norcini (Gruppo DS): "di intavolare un discorso con la Provincia che da Piazza Garibaldi per Via Fiorentina fino a Via Del Cedro istituire un senso unico, perché quella strada è altamente pericolosa, al di là del marciapiede, quindi bisogna vedere la fattibilità, io non lo so se è fattibile o meno questa cosa."

Sindaco: "c'è uno studio per il passaggio dei mezzi pesanti che dovrebbe far passare da Via del Cedro quelli che da sopra vanno a Poppi e quelli che non posso andare in uscita ma in entrata. C'è uno studio attualmente, c'è un carico di passaggi molto forte poi su tutta via del Cedro, quindi c'è da vedere quali sono le condizioni migliori, quindi va visto, ora stavo facendo un po' una valutazione con la Provincia per vedere qual è la soluzione migliore."

Presidente Vigiani sempre la raccomandazione volta al Sindaco e all'Assessore alla P.I. sempre a firma del Consigliere Corezzi riguarda i locali posti a disposizione della Filarmonica Bibbienesese."

Corezzi (Gruppo Bibbiena per le Libertà): da lettura della raccomandazione (n. 3)
"anzi con l'occasione siccome il Sindaco probabilmente avrà già ricevuto l'invito al pranzo sociale annuale in occasione della festa di S. Cecilia da parte della Filarmonica di Soci, probabilmente

anche in quella sede sarà chiamato a dare qualche informazione, qualche novità, ne approfitto per chiedere che le riferisca anche al Consiglio, sulla sede della Filarmonica di Soci, mentre il disposto della raccomandazione riguardava quella di Bibbiena.”

Assessore Acciai: “allora per quanto riguarda la parte dell’interpellanza, nella sostanza i locali in uso della banda di Bibbiena attualmente non hanno nessun costo, in quanto c’è stato un accordo tra l’amministrazione comunale e il privato che ha messo a disposizione i locali fin tanto che non verranno allocati come è previsto alle scuole medie di Bibbiena. All’interno dell’attività formativa della banda, nell’autonomia anche che ha la banda stessa, era stato individuato il Maestro in oggetto, per cui comunque era la banda che autonomamente sceglieva di fare un’offerta, diciamo così, formativa dal punto di vista musicale più ampia, comunque era nell’attività della banda, che oltretutto il Maestro partecipava anche alle spese per le utenze, cioè complessivamente gli introiti di questa attività andavano anche a ricoprire le spese delle utenze che la Banda aveva, non era un’attività della Banda di gestione di offerta cioè faceva un’offerta formativa di strumenti più ampia rispetto a una banda normale. Rispetto a questo poi dopo ci sono state varie anche vicissitudini tra la Banda e il Maestro, fatto sta credo sia venuto meno un rapporto di fiducia tra le due parti e quindi praticamente so che ha individuato il Maestro un altro locale e che si pagherà privatamente e lui andrà a fare lezioni per conto suo. Per quanto riguarda la Banda di Soci credo che nelle prossime Giunte andremo ad approvare il progetto definitivo a cui è stato confermato il finanziamento e quindi si spera che nei prossimi mesi si possa.....ad esporlo in modo che poi anche sulla strutturazione interna sulla dotazione di strumentazione si riesca ad essere anche più puntuale.”

Presidente Vigiani: Una raccomandazione rivolta al Sindaco e all’Assessore all’Urbanistica e ai Lavori Pubblici sempre del Consigliere Mauro Corezzi relativa ai cittadini residenti a Soci in Via del Lanificio.”

Corezzi (Gruppo Bibbiena per le Libertà): Legge la raccomandazione (n: 4)

“sul Centro Storico di Soci sia noi minoranza, sia la maggioranza in campagna elettorale abbiamo speso molte parole. Il progetto ormai finanziato di messa in sicurezza direi della antica Torre di Soci rientra certamente in questo quadro però essendo un provvedimento di natura direi quasi emergenziale, non si può inquadrare certo in un progetto di riqualificazione del Centro Storico, lì c’erano problemi di natura statica addirittura, come dice il disposto proprio della Giunta Comunale del 28 agosto 2004, si dice: “al restauro della Torre e dell’Arco di Soci che ad oggi versano in stato di degrado costituendo oltretutto anche un pericolo per l’incolumità pubblica”, quindi il progetto sul restauro della Torre Civica di Soci va benissimo e doveva esser fatto, però in realtà il salto politico di qualità va fatto con una maggiore attenzione della Giunta, mica dico domani, nei mesi, negli anni direi a venire su tutto il Centro Storico di Soci, anche appoggiando i progetti che ci sono in atto da parte della cittadinanza, penso al ripristino della Chiesa vecchia di Soci sulla quale è bene che in futuro si spenda da parte della Giunta qualche parola e si spenda anche non solo qualche parola perché ci sarà bisogno senz’altro anche di un aiuto finanziario alla Pro-loco e alle Associazioni di Cittadini che hanno lanciato questa iniziativa meritoria. Leggo nell’ultimo “INFORMACOMUNE” un elenco dello stato dei lavori pubblici segnalati nel Comune di Bibbiena, tutti lavori meritevoli di attenzione, sono sei punti, Marciano, Via F. Turati, ecc. ecc., Soci non c’è. Ecco io ritengo che il centro urbano più grosso del Comune, perché se svincoliamo Bibbiena Alta da Bibbiena Stazione che anche urbanisticamente costituiscono un unicum urbano, il centro urbano più grosso del Comune è Soci e noi richiamiamo l’attenzione della Giunta, sia sugli interventi di ordinaria manutenzione come quelli prima enunciati sia su progetti di più ampio respiro.”

Sindaco: “ma io non vorrei che Corezzi nel voler anticipare quello che la Giunta ha definito già nel programma elettorale che piano, piano sta andando avanti voglia anticipare con lettere e interpellanze, come dire vi facciamo un’interpellanza per dire, avete realizzato quest’opera perché

noi vi abbiamo inchiodati in Consiglio. Questo sarebbe un giochetto che i cittadini non lo farebbero passare mai. Ritengo invece che Corezzi, è vero è Consigliere soltanto da quattro mesi e quindi non si è reso conto che in cinque anni Soci è stato ribaltato e oggetto di tanti interventi. Io dai voti che hanno dato a Soci sembra che abbiano visto quello che è stato fatto, questo è un sentore notevole. La cosa più importante è che noi conoscendo quello che abbiamo fatto e sapendo che amministreremo per altri cinque anni, nella nostra introduzione che abbiamo fatto a interventi che faremo a Soci abbiamo proprio puntato su quelli che stava dicendo e quindi di conseguenza domani mattina apriamo la busta per la Torre e intanto anche l'Arco, si sta già progettando la ripavimentazione da via XX Settembre per entrare nel centro storico, si sta discutendo l'altra sera ero a discutere a Soci con la Pro - loco perché hanno acquistato loro, la Chiesa in accordo con noi dove noi partecipiamo con finanziamenti e quindi anche la vecchia Chiesa andrà a buon fine ed altro. Quindi di conseguenza la nostra attenzione, a Soci, ma come tutto il territorio perché quello che stavi leggendo sono soltanto le ultime cose fatte che si devono portare avanti, perché tante altre cose... certo tutto non si può fare non tutto arriva nello stesso tempo, ma il percorso è quello che abbiamo tracciato e che abbiamo anche annunciato nel nostro programma elettorale presentato anche in Consiglio nel nostro insediamento che vede punto per punto, questi sono già due punti che sono stati portati oggi all'odg ma che fanno riferimento a interventi che noi porteremo avanti. Sulla pulizia stiamo monitorando. Abbiamo avuto proprio ieri l'altro l'incontro con la Comunità Montana perché non siamo soddisfatti di quello che viene fatto, e quindi ci siamo dati un impegno per monitorare. Per quale motivo in certe situazioni in alcune funziona e in altre no, a Soci funziona peggio. Ci siamo messi d'accordo per monitorare un mese i tecnici nostri i tecnici loro la dove ci sono queste....che creano difficoltà e quindi stiamo monitorando dovrebbero rimuovere questi ostacoli che non riusciamo a capire perché le persone sono sempre le stesse, e però o da una parte o dall'altra non funziona, non si capisce come mai e quindi dobbiamo vedere come mai questo non funziona."

Vitellozzi: (Gruppo Bibbiena per le Libertà) "dato che anche l'altra Giunta, la minoranza aveva fatto queste richieste anche l'altra volta quindi non è tutto merito vostro si erano fatte anche noi."
Sindaco: "questo è giusto va detto che voi avete lavorato più di noi."

Assessore Piantini: "molte delle considerazioni che Corezzi ha fatto, al di là dell'apprezzamento per quello che ha detto il Capogruppo pocansi, toccano problemi che sono problemi reali, quindi da questo punto di vista credo di cogliere anche la raccomandazione che facevi tu, e al di là della risposta che mi sembra sia stata sufficientemente esaustiva del Sindaco degli impegni rispetto alla pulizia alcuni interventi sui beni storici, posso aggiungere se mi è consentito soltanto due cose. Primo, l'Ufficio urbanistica sta elaborando il piano dell'arredo del decoro e del colore che dovrebbe, speriamo essere licenziato entro la fine di dicembre che parte in via sperimentale per il centro storico di Bibbiena e che va a ricomporre una serie di questioni riguardanti il nostro centro storico e che successivamente verrà esteso agli altri centri storici, Soci, Partina e Serravalle. L'altro aspetto è di una normativa che è arrivata fresca, fresca e che ho avuto per tramite il segretario che ai centri storici è sensibile perché abita nel centro storico e leggendola stamattina lo facevo presente ai miei colleghi Assessori in qualche modo interessati, l'Assessore ai Lavori Pubblici, al Turismo e all'Ambiente, e va a toccare attraverso interventi per finanziamenti che comunque vanno licenziati perché le finanze del Comune, se si dovesse con i nostri fondi, hai ragione dire sarebbe bello e sarebbe opportuno e tutti quanti siamo sensibili riuscire a far tutto quello che chiedi te Corezzi avremmo delle grosse difficoltà. Allora la volontà, non solo mia ma anche dei colleghi della Giunta, è quella di cercare dove è possibile finanziamenti che ci consentono come si è fatto per esempio per il Carcere di Bibbiena, l'ultima cosa fatta per il Centro per l'Impiego, ricercare finanziamenti altrove, c'è questo dispositivo di legge che può consentire, una volta appurato una volta che ciascuno degli Assessori avrà ritagliato quella che è la parte di competenza può consentire interventi

che potrebbero quanto meno arrivare a risoluzione di alcuni problemi, per altri invece quelli relativi alla pulizia per certi aspetti di degrado da certi punti di vista credo che sia stato esaustivo il Ferri.”

Vitellozzi (Gruppo Bibbiena per le Libertà): “Piantini una raccomandazione. Dato che Soci come centro storico è più piccolo di quello di Bibbiena ci vuole meno soldi, partiamo da Soci una volta tanto. Magari dato che c'è anche il discorso che i soldi ce ne è pochi, non lavoriamo sulla Fontana di Pomodoro, facciamo qualcosa di più a Soci.”

Presidente Vigiani: “passiamo a un'altra interrogazione “Scuola Media La Mausolea: salvaguardia della incolumità degli alunni”

Ciampelli (Gruppo AN): “sarò brevissima vista l'ora. Io con questa raccomandazione chiedo di provvedere a rimuovere una situazione di, secondo me pericolo effettivo, che riguarda e che investe i bambini che frequentano la Scuola Media della Mausolea. Succede questo che nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì, a seguito del loro rientro pomeridiano a scuola si trovano ad uscire e a percorrere purtroppo la strada nazionale per tornare verso Soci, in quanto il vialetto che è stato predisposto tempo indietro per far sì che loro potessero avere un passaggio sicuro, non è agibile in quanto abbastanza sconnesso e soprattutto si trova al buio nel momento in cui loro escono perché loro escono alle 17,30, essendo cambiata l'ora legale a questo punto si trovano al buio. Io chiedo quindi che si voglia provvedere a rimuovere questa situazione, innanzitutto garantendo la presenza di un Vigile Urbano nel momento in cui questi bambini escono da scuola che possa dirigere il traffico e quindi garantire in un certo senso, e poi, in un secondo momento che si provveda ad illuminare questo vialetto questo tratto di strada in modo che loro lo possano effettivamente percorrere, oltre a vedere, se è possibile, di sistemare il fondo stradale. Io so che questo provvedimento, come diceva il Sindaco, non è un provvedimento risolutivo nel senso che presuppone, visto che la Scuola Media dovrebbe essere spostata, però sinceramente sono tanti anni che io sento questo discorso che sarà spostata e ancora di fatto è lì, quindi se nel frattempo, per piacere si può provvedere almeno a tenere al sicuro questi bambini, poi quando sarà il momento la sposteremo e saremo tutti contenti.”

Assessore Larghi: “non mi sembra che quel vialetto sia talmente sconnesso, ci sono passato proprio stamattina, al di là di questo sicuramente il problema esiste, è vero anche perché il martedì il giovedì e il venerdì io vedo qui che ci sono tre ragazzi della 1° A, due ragazzi della 1° B, diciannove ragazzi della 2° A, 14 ragazzi della 3° A che secondo quello che mi risulta dovrebbero andare a piedi, quello poi è da verificare ancora, giovedì lo stesso ci sono 13, 9, 19 e 14, venerdì 1, 3, 18 e 15, questi sono i ragazzi che dalla Mausolea ritornano verso Soci, sono i numeri ho portato i numeri per farvi vedere che l'impegno da parte nostra c'è, ci siamo informati per vedere questa situazione. Ora chiaramente non è che io mi nascondo dietro a un dito dicendo che per fare un intervento del genere, non si fa domattina anche perché occorreranno sicuramente dei soldi e non saranno pochi perché per fare un intervento di illuminazione ci vuole diversi soldi, vediamo come poter fare, illuminarlo significa mettere una fonte di luce che va alimentata con la corrente.”

Ciampelli: “per la presenza del Vigile.” **Larghi:** “sentirò il Comandante e quello che mi dirà.”

Presidente Vigiani: “passiamo all'altra raccomandazione in merito alla copertura della frazione di Soci con il servizio ADSL da parte dell'Azienda TELECOM Italia S.p.A.”

Corezzi (Gruppo Bibbiena per le Libertà) “questo chiaramente non è un tema di stretta competenza del Comune, però siccome molti cittadini, molti piccoli imprenditori, le voci girano, c'è da parte di chiaramente si tratta sempre di una minoranza che è alfabetizzata dal punto di vista dell'informatica e di Internet, però c'è sempre questo crescente malumore sul fatto che la linea ADSL si ferma praticamente a Pianacci e da parte di chi si è interessato presso l'Azienda

TELRECOM Italia sembra che non ci sia neanche in programmazione di prolungarla oltre Pianacci. Ora è un tema che ha coinvolto, al di là degli schieramenti di partito anche altre persone, penso per esempio all'amico e collega Luciano Parri che l'Assessore Piantini e il Consigliere Santini lo dovrebbero conoscere bene perché figura, per usare una terminologia americana, tra i loro grandi elettori, anche lui si voleva addirittura fare promotore di una raccolta di firme in questo senso, ora io dico, prima di raccogliere le firme, un intervento del Sindaco avrebbe comunque una autorevolezza presso l'Azienda e chiaramente diciamo un intervento a metà strada tra il formale e l'informale, però può avere un'efficacia. E' di pochi giorni fa la notizia che il segnale di RAI TRE nella zona di Sansepolcro aveva una pessima ricezione, il Sindaco locale è intervenuto presso la RAI e questa ha dato le assicurazioni del caso, ecco ci potrebbe essere un intervento del Sindaco di questo tipo."

Sindaco: "sul discorso ADSL ci sono arrivate molte richieste. L'assurdo è una cosa banale, per esempio Terrossola che è nel Comune Bibbiena e quindi venendo da Arezzo in su dovrebbe averlo, dato che fa parte del distretto di Chiusi della Verna non ha la ADSL, sembra una cavolata ma è così, anche a Soci arriva fino a Pianacci perché lì c'è le aziende e l'hanno portate alle aziende e non sono andate più avanti. E' una macchia di Leopardò quello che stanno facendo, passano il loro interesse è di vedere un attimo, ora ho visto che ci sono alternative che vanno su altre linee, non TIM ma La 3 VIODAFON stanno tutti lavorando per fare queste linee nuove, noi si è già fatto a suo tempo queste richieste, ritornerò a riformarle queste richieste affinché si possa distribuite almeno nel Comune questo fatto qui. In riferimento alla RAI TRE, già nei passati Consigli avevamo preso impegni e ho parlato direttamente con i tecnici della RAI di Firenze affinché venisse rimosso questa difficoltà, RAI TRE oggi non si riesce a vedere perché hanno una interferenza su un passaggio di un ripetitore, muovete quello lì, ma non si trovano d'accordo non so ancora come mai non vanno avanti, comunque mi ripremunererò di richiamare sia la TIM sia la RAI per vedere un attimo come si può comporre queste difficoltà."

Checacci (Gruppo Bibbiena per le Libertà): "con il minor numero di parole, una raccomandazione al Sindaco e all'Assessore al Commercio, da parte soprattutto, da parte esclusivamente dei commercianti del Centro Storico di Bibbiena. Siccome sono in previsione per immediatamente dopo le feste di Natale i lavori di ripavimentazione chiedo se il Comune può autorizzare nel periodo delle festività natalizie una vendita promozionale dalla quale ora rimarrebbero esclusi nel periodo naturale delle vendite promozionali che è quello immediatamente dopo le feste, quindi sollecito questa richiesta che credo in parte sia anche già stata avanzata all'Assessore:"

Assessore Giovannini: "si io posso dire questo al riguardo che ci siamo messi in contatto con i commercianti da un po' di tempo, mi sono attivato anche con l'ufficio con Alberto Gelloni che è competente riguarda tutti gli articoli e le normative che ha la Camera di Commercio e non c'è proprio possibilità, assolutamente con la Camera di Commercio loro non ne vogliono sapere. L'unica cosa è che abbiamo trovato un po' una strategia, si chiamerebbe in un altro modo, senza che lo sappia altri Paesi vicini e quindi lo terremo nascosto un po' fino ad allora perché proprio per legge non possiamo andare a fare svendite, questo vuol dire un prezzo con cancellato e sotto un altro prezzo nel periodo natalizio, perché questo la Camera di Commercio lo vieta proprio categoricamente. Ad ogni modo noi anche come disagio ci siamo confrontati con Alberto Larghi per quello che potrà essere la viabilità appunto e ci sarà il massimo impegno anche con Alberto di poter far sì che questo disagio sia alleviato il più possibile, cercando di iniziare da un lato poi finire dall'altro e così via, non di buttare tutto quanto all'aria e chiudere e bloccare tutti, quindi l'intervento sarà fatto per gradi e cercando di limitare al minimo, al massimo il disagio che può creare ai Commercianti, fare sì che si possa sempre circolare, e per questa soluzione noi un'idea ce l'abbiamo."

1) Prot. N. 22182 25/10/04

AL SINDACO DEL COMUNE DI BIBBIENA

Gruppo Consiliare Bibbiena per le Libertà

Interrogazione in merito alla composizione della Commissione Comunale per la Promozione delle Pari Opportunità.

VISTO

- il "Bando per la Costituzione della Commissione Comunale per la Promozione delle Pari Opportunità", con data 12/07/2004;
- l'art. 4 del Regolamento della Commissione suddetta;

il sottoscritto consigliere con interrogazione rivolta al Sindaco e al Presidente della Commissione per la Promozione delle Pari Opportunità

CHIEDE

- di prendere visione della graduatoria delle candidate che è stata stilata per giungere alla selezione delle sei componenti "a titolo individuale" nominate e del punteggio corrispondente a ciascun nominativo;
- di conoscere nel dettaglio i criteri sulla base dei quali si è giunti ad ordinare i nominativi delle candidate secondo la summenzionata graduatoria.

Bibbiena, 25 ottobre 2004

Firme dei Consiglieri presentatori

Mario Loren

VIGIANI
UFF. PARI OPP.
SINDACO
SEGRETARIA
SEGR.

2)

Prot. N° 22185
25/10/04

SIND.
LARGHI
SEGR.
UFF. SEGR.

AL SINDACO DEL COMUNE DI BIBBIENA

Gruppo Consiliare Bibbiena per le Libertà

Raccomandazione rivolta al Sindaco e all'Assessore ai Lavori Pubblici.

Constatato

il disagio dei pedoni che debbano percorrere via Fiorentina a Soci in corrispondenza del ponticello posto sull'alveo del fosso Rignano, a causa dell'assenza di marciapiede sul ponticello stesso

i consiglieri firmatari chiedono

all'Assessore competente e al Sindaco di porre in atto tutte le iniziative del caso per rimediare in tempi rapidi alla carenza evidenziata.

Bibbiena, 25 ottobre 2004

Firme dei Consiglieri presentatori

Mario Corsi

PROT. N° 22184
25/10/04

SIND.
ASS. LARCHI
ASS. PIANTINI
UFF. SEGR.
SEGR.

AL SINDACO DEL COMUNE DI BIBBIENA

Gruppo Consiliare Bibbiena per le Libertà

Raccomandazione rivolta al Sindaco e agli Assessori all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici.

Premesso

- che l'incrocio posto in Soci tra via Fiorentina e via Roma presenta spiccate caratteristiche di pericolosità, sia ad avviso dei sottoscrittori che secondo l'opinione dei concittadini residenti in zona, poiché i veicoli che da via Roma si vogliono immettere in via Fiorentina sono costretti ad invadere la corsia su cui s'inseriscono ancor prima di poter godere di una adeguata visibilità;
- che, in prossimità del suddetto incrocio, tra via Roma e il parallelo corso Gramsci insiste un'area, già destinata a pubblico parcheggio nel vigente Piano Regolatore, sulla quale si potrebbe rapidamente realizzare un collegamento tra le due strade suddette;
- che l'incrocio tra corso Gramsci e via Fiorentina non presenta le caratteristiche di pericolosità evidenziate in precedenza;

i consiglieri firmatari propongono

di deviare su corso Gramsci i veicoli diretti da via Roma verso via Fiorentina dopo aver realizzato il breve collegamento tra le due strade nel luogo indicato, limitando l'angusto incrocio tra via Fiorentina e via Roma alla sola immissione in ingresso a via Roma.

Bibbiena, 25 ottobre 2004

Firme dei Consiglieri presentatori

Mario Corini

3)
PROT. N. 22186
25/10/04

SIND.
ACCIAI
SAR.
UFF. SEGR.

AL SINDACO DEL COMUNE DI BIBBIENA

Gruppo Consiliare Bibbiena per le Libertà

Raccomandazione rivolta al Sindaco e all'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione.

Con la presente si chiede all'Assessore competente di accertare se corrisponda al vero la notizia secondo cui i locali posti a disposizione della Filarmonica Bibbienese affinché tale benemerita associazione possa svolgere le proprie attività didattiche, culturali e ricreative, siano anche utilizzati da un'altra associazione privata finalizzata all'insegnamento di strumenti musicali non rientranti nell'organico proprio di una banda musicale.

Si ritiene infatti da parte nostra che l'Amministrazione bene operi nel sostenere finanziariamente e logisticamente le Filarmoniche presenti sul territorio comunale e che, anzi, tale sostegno debba farsi più presente e costante, dato l'alto valore formativo, educativo e culturale dell'attività svolta da dette associazioni, in particolare nei confronti delle giovani generazioni; tuttavia gli spazi concessi, siano essi di proprietà del Comune o con spese di locazione a carico del Comune, devono essere ad uso esclusivo della Filarmonica e finalizzati allo svolgimento delle sole iniziative inerenti alla stessa, tra le quali rientrano, ovviamente, i corsi per l'apprendimento della musica e degli strumenti musicali, organizzati e gestiti autonomamente dalle Filarmoniche per preparare gli allievi all'ingresso nell'organico del corpo bandistico e come forma di autofinanziamento.

Sarebbe invece inammissibile che nei locali suddetti un'associazione o un privato cittadino svolgessero in proprio un'attività didattico-musicale a fine di lucro, del tutto svincolata dai peculiari interessi della Filarmonica Bibbienese, anche perché ciò configurerebbe una sperequazione di trattamento nei confronti degli altri insegnanti privati di musica presenti sul territorio comunale.

Chiediamo pertanto all'Assessore competente di informare il Consiglio Comunale in merito alla questione esposta e di fornire le rassicurazioni del caso, cogliendo nel contempo l'occasione per richiamare all'attenzione sua e del Sindaco la persistente situazione di disagio logistico patita dalla Filarmonica di Soci.

Bibbiena, 25 ottobre 2004

Firme dei Consiglieri presentatori

Manno Lorenzi

4)

PROT. N. 22183 25/10/04

UFF. SEGR. SIND.

ASS. URB.

ASS. L.P.

SEGR.

AL SINDACO DEL COMUNE DI BIBBIENA

Gruppo Consiliare Bibbiena per le Libertà

Raccomandazione rivolta al Sindaco e agli Assessori all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici.

Premesso

- che numerosi concittadini residenti a Soci in via del Lanificio lamentano la scarsa attenzione riservata alla via in questione da parte degli addetti alla pulizia delle strade, in particolare in occasione dei giorni di mercato, quando più si fa sentire la necessità di rimuovere la sporcizia abbandonata dai venditori ambulanti;
- che in condizioni di particolare abbandono versa il vicolo che collega via del Lanificio a piazza della Chiesa Vecchia, la pulizia del quale è ormai delegata ai soli residenti che provvedono non solo a valorizzare la zona suddetta mantenendo il decoro urbano a spese proprie, ma anche alla vera e propria pulizia della strada, abbruttita dalla sporcizia non rimossa e dalle deiezioni degli uccelli;
- che la condizione di abbandono dell'arredo urbano del vicolo suddetto, come pure della maggior parte del centro storico di Soci, trova un'icona esemplare nella precarietà del lampione pubblico posto nel vicolo, la cui stabilità statica è affidata a un improbabile ancoraggio con fil di ferro corroso dalla ruggine e i cui collegamenti elettrici fanno sorgere seri dubbi sul rispetto delle normative di sicurezza che regolano il settore;

i consiglieri firmatari chiedono

che sia riservata maggior cura all'ordinaria manutenzione della zona suddetta, ponendo al contempo all'ordine del giorno della Giunta Comunale, come questione prioritaria da programmare, la rivalutazione del centro storico di Soci attraverso la rimozione del manto stradale d'asfalto e il ripristino di una pavimentazione che restituisca al borgo l'antico aspetto medievale.

La riqualificazione del centro storico di Soci attraverso azioni incisive e non "soluzioni tampone" è questione che non può ulteriormente essere procrastinata: ovunque i borghi medievali godono di crescente attenzione da parte degli amministratori locali, poiché la loro rivalutazione, condotta ponendo particolare cura al decoro e all'arredo urbano, tutelando le costruzioni storiche e incoraggiando le ristrutturazioni rispettose del carattere originale degli edifici, si è dimostrata una scelta vincente e lungimirante, sia come "biglietto da visita" nei confronti dell'esterno e dei turisti, sia ai fini del miglioramento della qualità della vita dei residenti.

Bibbiena, 25 ottobre 2004

Mario Cocchi

Firme dei Consiglieri presentatori

5)
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

SIND.
SEG.

COMUNE DI BIBBIENA PROVINCIA DI AREZZO
023494 11.11.04
CAT.....CL.....FASC.....SEZ.....

Partina 10/11/04

Al Sindaco del Comune di Bibbiena
Sig. Ferri Ferruccio

Oggetto: Scuola Media Loc. La Mausolea : salvaguardia della incolumità degli alunni.

Con la presente chiediamo al Sindaco del Comune di Bibbiena e/o all'assessore competente in materia di voler urgentemente provvedere per rimuovere la situazione di pericolo che si sta verificando presso la scuola media posta in località La Mausolea .

Gli alunni infatti in occasione dell'uscita dalla scuola a seguito del rientro pomeridiano , si trovano a percorrere la strada nazionale per tornare a casa al buio e senza poter utilizzare il vialetto (purtroppo sconnesso) predisposto sul campo adiacente alla strada stessa mettendo così a rischio la loro incolumità. Data la gravità della situazione , chiediamo che il Sindaco e/o l'assessore competente si attivino immediatamente garantendo la presenza di un vigile urbano che regoli il traffico stradale ogni MARTEDI' , GIOVEDI' e VENERDI' alle ore 17.30 in concomitanza con l'uscita da scuola degli alunni e che si attivino per garantire una adeguata illuminazione del vialetto adiacente alla strada nazionale rendendolo agibile e sicuro.

Confidando in una rapida soluzione del problema esposto porgiamo Distinti Saluti

Gruppo Consiliare Alleanza Nazionale
Consigliere Claudia Ciampelli





AL SINDACO DEL COMUNE DI BIBBIENA

Raccomandazione in merito alla copertura della frazione di Soci con il servizio ADSL da parte dell'azienda Telecom Italia S.p.A..

Con la presente si raccomanda un interessamento del Sindaco presso l'azienda Telecom Italia S.p.A. al fine di conoscere in quali tempi la suddetta preveda la copertura della frazione di Soci con il servizio ADSL, sollecitandone l'installazione in tempi rapidi.

Un intervento autorevole del Sindaco, sia pure condotto in modo informale e a scopo conoscitivo, potrebbe indurre l'azienda in questione a velocizzare i tempi di installazione del servizio ADSL, venendo così incontro alle richieste di imprese, commercianti e privati cittadini.

Bibbiena, 9 novembre 2004

Firme dei Consiglieri presentatori

Mano Corini

Assessore Larghi: "Volevo fare un inciso. Visto che stiamo parlando di centro storico e di riqualificazione dalla Soprintendenza è arrivato il permesso per poter risistemare la Chiesa di S. Lorenzo, quindi quanto prima noi l'aspettavamo per la settimana passata ma che da un lunedì a quell'altro ci rimandano sempre l'inizio dei lavori che consentirebbe quindi con una montatura esterna l'impalcatura sopra in pratica alla Ottica, in quella zona lì dovrebbero rimettere a posto tutto quel lato lì le docce all'interno le due parti dove ci piove quindi rifarebbero tutto l'impianto di illuminazione con una illuminazione anche particolare per le due terracotte robbiane, e quindi dovrebbero anche quelli essere dei lavori, che purtroppo creeranno un po' di problemi, quando saranno superati abbelliranno e renderanno un attimino la nostra Chiesa più vivibile."

OGGETTO: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, ORDINI DEL GIORNO ECC

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

Mare Teresa Vigiani



~~IL SEGRETARIO
R. PANCARI~~

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 25/11/04 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 3236 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 25/11/04

IL MESSO
L. Boschi

L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 25/11/04 al 10/12/04 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' **11 DIC. 2004**

N. 3236 Reg. Pubbl.

IL MESSO

L. Fani
L'istruttore Amministrativo
(Dott.ssa M. Letizia FANI)

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Raffaele Pancari)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

06 DIC. 2004

Li' **06 DIC. 2004**

L. Fani



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Raffaele Pancari)